



La Santa Sede

SALUTO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI MEMBRI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

*Sala Clementina
Venerdì, 26 aprile 2024*

[Multimedia]

Cari amiche e amici, benvenuti!

Sono contento di incontrarvi, a cento anni dalla nascita della vostra Federazione. Saluto il Presidente e tutti voi.

Il gioco della dama ha due belle caratteristiche: stimola la mente ed è accessibile a tutti. Infatti richiede intelligenza, abilità e attenzione, ma non grandi mezzi e strutture. È uno di quei giochi con cui, ovunque ci si trovi, si può facilmente creare un momento di incontro e di divertimento: bastano una scacchiera e le pedine, due giocatori, ed è un modo simpatico di stare insieme. Questo fa sì che la dama sia un gioco per tutti, praticato in varie parti del mondo. Ad esempio, risulta che sia uno degli svaghi più comuni tra i migranti che approdano sulle nostre coste: tanti di questi fratelli e sorelle, in situazioni di grande incertezza e apprensione, trovano sollievo giocando a dama, a volte anche insieme alla gente che li accoglie, nella semplicità e nella condivisione. E inoltre è un gioco che fa esercitare la capacità logica, e ce n'è bisogno, perché l'abuso dei nuovi *media* invece la fa addormentare!

Cari amici, è bello il vostro incontrarvi con gioia, per conoscervi e sfidarvi sportivamente: in un mondo caratterizzato dall'individualismo, che a volte rischia di diventare isolamento, questo fa circolare aria pulita, aria fresca, il vostro gioco. Perciò auguro ogni bene per la vostra attività; e vi incoraggio anche a tenere vivi i momenti di spiritualità che abitualmente associate agli eventi più

importanti organizzati dalla Federazione.

Vi ringrazio della vostra visita e vi benedico. Per favore, non dimenticatevi di pregare per me. E portate sempre i bambini, che sono una promessa! Grazie.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana